

## VareseNews

### “Addio a Ines Figini testimone instancabile dell’orrore dei lager”

**Pubblicato:** Domenica 27 Settembre 2020



È morta a **Como** a 98 anni **Ines Figini**, sopravvissuta ai campi di sterminio nazisti e testimone della sua vicenda nelle **scuola lombarde**. Operaia alla Tintoria Comense, storica azienda di Como coinvolta nello sciopero generale che arrestò l’attività lavorativa nelle fabbriche del Nord Italia ai primi di marzo del 1944, non era ebrea e non era neppure antifascista. Quando Ines prese le difese dei compagni fu arrestata e deportata insieme a loro. Aveva solo 22 anni . Finì prima nel lager di Mauthausen, poi in quello di Auschwitz-Birkenau e infine a Ravensbruck (la foto è di CiaoComo)

**Questo il messaggio del sindaco Mario Landriscina** “Esprimo il cordoglio mio, dell’Amministrazione comunale e di tutta la città per la scomparsa di Ines Figini, nostra stimata concittadina e testimone instancabile della tragedia dei lager nazisti. Nel 1944, a soli 22 anni, dopo aver partecipato allo sciopero della Tintoria Comense dove lavorava, fu deportata a Mauthausen, poi a Birkenau e infine a Ravensbrück dove fu liberata.

Già insignita dell’Abbondino d’Oro nel 2004, ha dedicato il resto della vita al racconto critico dell’esperienza che ha segnato la sua esistenza e quella di altri milioni di persone, tra vittime e sopravvissuti all’Olocausto. Ha scelto in particolare di andare nelle scuole, di incontrare i giovani, di partecipare a incontri pubblici, scrivere e rappresentare con diverse modalità e approcci una delle più gravi degenerazioni della storia, con il vivo desiderio di educarci a **guardare il dolore nella sua forma estrema per renderci cittadini consapevoli e convinti del valore supremo della vita umana al di là di ogni appartenenza.**

Oggi vogliamo ricordare con gratitudine questa donna che ha dimostrato sempre grande coraggio e concreta coerenza con le sue idee, una serena lucidità nonostante le grandi sofferenze provate e disponibilità ad un costruttivo confronto.

Ci stringiamo a quanti l'hanno amata, stimata, e presa ad esempio con l'auspicio che i suoi insegnamenti rimangano indimenticati a tutela della nostra libertà”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it